

Grido dei Gemelli Diversi: "Mi sono innamorato di un'aliena!"

Pubblicato: Giovedì 5 Maggio 2011



«Ne ho sentito il bisogno e non sono riuscito a trattenerlo».

Nasce dalla voglia di raccontarsi il lavoro da solista di Grido. Il rapper dei Gemelli Diversi torna sulla scena musicale con un disco tutto suo, «che avevo in testa da 5 anni e che finalmente è arrivato».

Nessuna rottura con lo storico gruppo che, al contrario, «mi ha sostenuto e invogliato a farlo. Così come ha fatto mio fratello J-AX».

Il ragazzo di Cologno Monzese cresciuto a "pane e rap", dopo tredici anni nel mondo delle musica ha deciso di regalare ai fan pezzi dove «semplicemente parlo di me, della mia musica. Di quello che mi fa felice e di quello che mi rende triste» e **che presenterà a Varese martedì 10 maggio, alle 17, alla Casa del Disco di piazza Podestà.**

«Ho tanti ricordi nella vostra città, la frequentavo soprattutto negli anni '90 quando giravano i Sottotono. Ho diversi amici e ricordo serate trascorse a ballare». E il legame "varesino" si sente anche nel nuovo disco perchè nel brano "Sei come me" **c'è la voce di Laura Bono:** «l'unica anima che poteva dare voce a quelle parole. È molto amica del tecnico del suono che ha lavorato al mio disco, ci siamo conosciuti, abbiamo fatto una prova ed è andata. Laura ha un grande entusiasmo e la canzone non poteva essere la stessa senza di lei».



Quale significato ha il titolo del disco "Io Grido"?

«Possiamo dire che ha un tre significati: io come artista, io che non dico le cose "sulle punte dei piedi" e la "I" come richiamo alla tecnologia, al mondo moderno, all'uomo di oggi. Nell'affrontare alcuni argomenti di questo disco ho certo di immaginarmi come un cyborg, che osserva ma che non è coinvolto emotivamente. In altri invece, ho tirato fuori il lato più umano»

Cosa pensa tuo fratello J-Ax del disco?

«Se n'è innamorato subito, è stato uno dei primi ad ascoltarlo. Rimane sempre il mio fratellone e credo che sia coinvolto emotivamente ma non nel giudizio, mi fido di lui. Non è mai stato uno che "te le manda a dire"»

Il pezzo "Fumo e Malinconia" trae ispirazione da "Senza di me" di Anna Oxa. Come mai?

«Mi lascio coinvolgere dalla musica. Una sera mi è capitato casualmente di sentire il brano e ho deciso di interpretarlo a modo mio, di raccontarlo secondo il punto di vista di un uomo. Ho deciso di dedicarlo alla persona di cui sono innamoratissimo e con cui sono fidanzatissimo, credo sia molto bello dire alla tua donna che è così importante»

Un rapper che si espone così tanto sul personale è una cosa molto rara...

«...(sorride) sono rimasto conquistato dalla sua dolcezza. Forse mi sono innamorato di un'aliena».

Tornando alla musica, com'è finita la disputa con Fabri Fibra?

«Per me è stata solo una battaglia a suon di rime e nient'altro. Non ho nulla contro Fabri Fibra. Per me è stata un'occasione di crescita artista, come avevo spiegato anche ai miei fan. Non ho mai avuto nulla di personale contro di lui. Poi ognuno fa le rime a modo proprio».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it